



L'anno duemilatredici, addì **23 aprile** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 23822 del 18 aprile 2013, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 16.00), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 16.25), prof. Adriano Redler (entra alle ore 16.00), prof. Vincenzo Nesi (entra alle ore 16.00), prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.00), prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof.ssa Chiara Petrioli (entra alle ore 16.15), prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magrì (entra alle ore 16.00), prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.32), prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto (entra alle ore 16.21), prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni (entra alle ore 17.15), prof. Renato Foschi, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 16.00), sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi (entra alle ore 16.15), sig. Fabrizio Fioravanti, i rappresentanti degli studenti, Giuseppe Rodà (entra ore 17.01), Giovambattista Barberio, Francesco Mellace, Giuseppe Alessio Messano (entra alle ore 16.15) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e Prof. Giorgio Alleva.

Assenti: sig. Vito Trinchieri e il rappresentante degli studenti Paolo Piccini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

23 APR. 2013

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sano)

ESAMI EX ART. 6 R.D. 1269/38

Il Presidente ricorda che, nella seduta del 26 marzo u.s., il Senato Accademico ha deliberato *"di dare mandato al Rettore di verificare l'applicabilità dell'art. 6 per un numero superiore a 18 CFU"*.

In proposito, il Presidente comunica che l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio, a seguito delle numerose richieste di chiarimenti pervenute dai Presidenti di CdS e di CAD, ha evidenziato la necessità di precisare ulteriormente i termini generali delle modalità di utilizzo dell'art. 6 del RD 1269/38. In particolare, la suddetta Area ha fatto presente che, ai sensi di quanto deliberato dal Senato Accademico, a partire dall'anno accademico 2012/2013, gli studenti delle Facoltà che attualmente hanno il limite a 40 CFU o in numero superiore potranno sostenere esami ex art. 6 dopo l'acquisizione di almeno 18 CFU nel corso di studio al quale sono iscritti. Resta, invece, invariata la regola per le Facoltà che hanno adottato quanto previsto dalla delibera del Senato Accademico del 30 novembre 2010, che fissa in 6 CFU il limite minimo dei crediti da acquisire per poter sostenere esami ex art. 6. Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.



Senato
Accademico

Seduta del

23 APR. 2013

DELIBERAZIONE N. 261/13

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTI** i DD.MM. 16 marzo 2007;
- VISTO** il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
- VISTO** il D.M. 31 ottobre 2007, n. 544;
- VISTO** il D.M. 22 settembre 2010, n. 17;
- VISTO** il D.M. 50 del 23 dicembre 2010;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47;
- VISTA** la deliberazione del Senato Accademico n. 195/13;

RITENUTO di esplicitare che il termine di 18 CFU può essere in realtà in alcuni Regolamenti non corrispondente al numero di CFU previsti, cosicché è opportuno precisare, per le Facoltà che attualmente hanno il limite a 40 CFU o in numero superiore, che i 18 CFU corrispondono al limite minimo, prevedendo il limite massimo in 21 CF;

Con voto unanime

DELIBERA

di stabilire che, a partire dall'anno accademico 2012/2013, gli studenti delle Facoltà che attualmente hanno il limite a 40 CFU o in numero superiore potranno sostenere esami ex art. 6 dopo l'acquisizione di "almeno" 18 CFU, nelle discipline del Manifesto del Corso di Studio al quale sono iscritti, restando inteso che il numero di CFU prescritto non può eccedere i 21 CFU.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati